Al Responsabile dell'Unità Amministrativa
del Comune di Nave

Il sottoscritto Nicola Fiorin, [redacted], Avvocato presso il foro di Brescia, con studio legale in Via Solferino 31 Brescia

ai fini dell'assunzione dell'incarico di collaborazione/consulenza ... presso il Comune di Nave, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000;

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (*);

preso atto che la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Nave ai sensi e nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013;

DICHIARA
(contrassegnare una delle due caselle)

☐ Di NON svolgere incarichi e di NON avere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione e di NON svolgere attività professionali;

☒ Di svolgere incarichi e/o di avere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione e/o di svolgere attività professionali, come di seguito specificato:

Organismo Di vigilanza ex dlg. 231/01 per Unareti Servizi Metrici srl , Labico due srl, Retragas Srl

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DICHIARANTE
[redacted]

DichiarA altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 13 D.lgs. 196/2003 e di cui all' art 13 Regolamento UE n. 2016/679, che i dati personali forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Dichiarante
[redacted] .....

(*)

ART. 76 DPR 445/2000

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.